



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:v.denardo@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P4953 del
09/12/2024

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott. Alessandro Peparoni

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CIA: VN 23 0048 - CUP: F77H22003340001 - FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche - Approvazione del progetto esecutivo, approvazione del metodo di gara mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara, ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 - IMPORTO SPESA EURO 572.629,87 (IVA E SOMME A DISPOSIZIONE INCLUSE) - Determina a contrarre ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

De Nardo Valerio



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011", successivamente integrata con Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 60 del 29/09/2022;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 75 del 27/12/2023 recante "Approvazione Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024-2026 ed Elenco Annuale dei Lavori 2024 - Approvazione Programma Triennale degli acquisti di beni e servizi 2024-2026.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 76 del 27/12/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2024 - 2026";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 1 del 17/01/2024 recante "Approvazione variazione di cassa 2024 ex art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ex art. 18, comma 3, lett. b) dello Statuto.";

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 25 del 29/02/2024 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2024-2026.";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27.03.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 17 del 22/05/2024 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024 - 2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2024 - 2026 - Variazione di cassa";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 25 del 29 maggio 2024 recante "Rendiconto della gestione 2023 - Approvazione";

Vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 30 del 29 luglio 2024 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 -



Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 48 del 27.09.2024 recante: "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2023";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 66 del 28.10.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Variazione di cassa. Ricognizione degli equilibri di Bilancio 2024 - Art. 193 T.U.E.L.”;

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 74 del 25.11.2024 recante: "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2024-2026. Variazione di cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2024 - 2026 ed Elenco annuale 2024 - Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2024 - 2026. Verifica del mantenimento degli equilibri, art. 193 T.U.E.L.”;

Premesso che:

con la sopra richiamata Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 65 del 29.09.2022 è stato approvato l'elenco degli interventi, contenuti nel Programma ottennale 2022-2029, di manutenzione della rete viaria di Città metropolitana di Roma Capitale, di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022;

con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II R.U. 1559 del 02.05.2024 è stata accertata, sul bilancio 2024, la somma di € 4.581.039,00, annualità 2024, relativa al finanziamento degli interventi di cui al decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili 9 maggio 2022, imputandola al capitolo 402024 (TRAMIT) art. 11 CDR 9210 CDC DPT0201;

l'intervento di cui trattasi è inserito nell'elenco degli interventi del programma ottennale 2022-2029 nell'annualità 2024;

che il Funzionario tecnico arch. Marta Angeletti, in servizio presso il Dipartimento II Viabilità e Mobilità - Servizio 2 Viabilità zona Nord, è stato nominato RUP dell'intervento in parola con determinazione dirigenziale del Servizio n. 2 del Dipartimento II RU 3498 del 25.09.2024;

che con nota prot. CMRC-2024-0206973 del 06.12.2024 a firma del RUP medesimo e del Dirigente del Servizio n. 2 "Viabilità Nord" Dipartimento II, dott. Ing. Giovanni Quattrociochi, è stato trasmesso al Servizio n. 1 il progetto esecutivo, redatto dal Servizio n. 2 del Dipartimento II, dei lavori "CIA: VN 23 0048 - CUP: F77H22003340001 - FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche" per l'importo complessivo di € 572.629,87;

preso atto che la progettazione di cui trattasi si compone dei seguenti elaborati:

Relazione Generale

Fascicolo dell'opera



Elenco Prezzi Unitari

Elenco Elaborati

CME

Stima Costi Manodopera

Cronoprogramma

CSA

CSA Norme Tecniche

QTE

Piano di Sicurezza e Coordinamento

Stima Costi della Sicurezza

Piano di manutenzione

Validazione

Verbale Verifica

Vista la relazione generale, parte integrante del progetto esecutivo, depositata agli atti;

Visto il quadro economico del progetto esecutivo dei lavori di cui trattasi per l'importo complessivo di € 572.629,87 ripartito come segue:



QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI			
A	IMPORTO LAVORI A MISURA		IMPORTO
A	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 60.612,24 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)		€ 435.564,97
A2)	lavori in economia soggetti a ribasso		€ -
A3)	Rimborso di fatture ed operai in economia non soggetti a ribasso		€ 18.287,13
A4)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)		€ 9.440,59
	Totale somme a base di offerta		€ 463.292,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)		€ -
B2	Imprevisti (IVA compresa)		€ 0,11
B3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)		€ -
B4	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs 36/2023 (2%)	€ 9.265,85	
B4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 D.Lgs 36/2023 (80%*2%)	(80%)	€ 7.412,68
B4.2	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 5 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (non previsti in quanto finanziamento esterno)	€ 1.853,17 (20%)	
B5	Supporto tecnico amministrativo al RUP		€ -
B6	IVA ed altre imposte		€ 101.924,39
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€ 109.337,18
	TOTALE GENERALE (A+B)		€ 572.629,87

considerato che per l'affidamento dei lavori, il RUP ha stabilito l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 463.292,69 (di cui € 9.440,59 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 18.287,13 rimborsi a fattura ed operai in economia non soggetti a ribasso ed € 60.612,24 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023) e che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

Visto l'art. 45, del d.lgs. 36/2023 rubricato "Incentivi per funzioni tecniche" ed in particolare il comma 2 ai sensi del quale: *Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti destinano risorse finanziarie per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti specificate nell'allegato I.10 e per le finalità indicate al comma 5, a valere sugli stanziamenti di cui al comma 1, in misura non superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori, dei servizi e delle forniture, posto a base delle procedure di affidamento[...]*;

l'art. 114 commi 5 e 8 del D.Lgs. 36/2023;

l'art. 32 dell'allegato II.14 del D.lgs. 36/2023;

Visti, altresì, i commi 3 e 5 del richiamato art. 45 del d.lgs. 36/2023;

Visto l'art. 3, comma 1 lett. a) del Regolamento per la disciplina degli incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del d.lgs. 36/2023 e ss.mm. e ii, adottato con Decreto del Sindaco Metropolitano n. 187 del 22.11.2024, nella quale viene definita la consistenza effettiva del fondo per funzioni tecniche in considerazione della tipologia e del grado di complessità degli interventi;



Visto l'art. 3 comma 3 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: *“Nel rispetto dell'articolo 45, comma 3, primo periodo, del Codice, l'80 per cento delle risorse di cui al comma 1 del medesimo articolo è ripartito per ciascuna opera o lavoro, servizio o fornitura, tra il RUP e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate all'allegato I.10 al Codice, nonché tra i loro collaboratori. Ai sensi dell'articolo 45, comma 3, secondo periodo, del Codice, gli importi sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali a carico della Città metropolitana”;*

Visto altresì l'art. 3 comma 7 del richiamato Regolamento ai sensi del quale: *“Per le procedure di affidamento di lavori, servizi o forniture mediante accordo quadro, gli incentivi attribuibili per le funzioni tecniche - comprese le fasi e sottofasi propedeutiche all'affidamento del contratto quadro generale - si determinano esclusivamente con riferimento all'affidamento dei singoli contratti attuativi”;*

Visto il verbale di verifica del progetto esecutivo, resa dal RUP arch. Marta Angeletti effettuata ai sensi dell'art. 42 comma 4 del D.Lgs. 36/2023;

vista, altresì, la dichiarazione di validazione del medesimo progetto resa dal medesimo RUP arch. Marta Angeletti, a seguito dell'esito positivo della verifica;

atteso che, ai sensi dell'art. 16 del Capitolato Speciale, l'Appaltatore dovrà dare compiute tutte le opere appaltate entro il termine di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Visto l'art. 52 del Capitolato Speciale d'Appalto, disciplinato dall'art. 119 comma 4 lettera c) del D.Lgs. 36/2023 che recita *“I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...]*

L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....[...]

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa[...]”;

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. e ii. ai sensi del quale: *La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa[...]. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano.”*

visto l'art. 17, comma 1, del D.lgs. 36/2023 che recita: *“Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte [...]”;*



Visto, altresì, il comma 1 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023 ai sensi del quale: "*Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità: [...] c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro*";

visto, altresì, il comma 4 dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, il quale recita: "*Per gli affidamenti di cui al comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei relativi appalti sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso ad eccezione delle ipotesi di cui all'articolo 108, comma 2*";

Atteso, pertanto, che per l'affidamento dei lavori di cui trattasi il RUP arch. Marta Angeletti ha proposto il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso, con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023 con il metodo per la determinazione delle offerte anomale scelto fra quelli descritti nell'Allegato II.2 ed individuato nel METODO C, con esclusione automatica - a tenore del medesimo art. 54, comma 1, - fra le ditte in possesso della CATEGORIA PREVALENTE: OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

visto altresì l'art. 58 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "*Per garantire la effettiva partecipazione delle micro, delle piccole e delle medie imprese, anche di prossimità, gli appalti sono suddivisi in lotti funzionali, prestazionali o quantitativi in conformità alle categorie o specializzazioni nel settore dei lavori, servizi e forniture.*";

atteso che l'appalto in epigrafe non è suddivisibile in più lotti in quanto la ripartizione in più lotti e affidamenti contrasterebbe con i principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa in ragione dell'interferenza tra più Ditte nell'esecuzione dei lavori;

visto l'art. 25 comma 2 del D.Lgs 36/2023 "*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26. Le piattaforme di approvvigionamento digitale non possono alterare la parità di accesso degli operatori, né impedire o limitare la partecipazione alla procedura di gara degli stessi ovvero distorcere la concorrenza, né modificare l'oggetto dell'appalto, come definito dai documenti di gara. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano la partecipazione alla gara anche in caso di comprovato malfunzionamento, pur se temporaneo, delle piattaforme, anche eventualmente disponendo la sospensione del termine per la ricezione delle offerte per il periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla gravità del malfunzionamento.*";

visto l'art. 29 comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che recita quanto segue: "*Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al codice sono eseguiti, in conformità con quanto disposto dal codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del presente codice e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale ovvero, per le comunicazioni tra pubbliche amministrazioni, ai sensi dell'articolo 47 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005.*"

preso atto che ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., si prevedono responsabilità disciplinari ed amministrative nei confronti dei funzionari che provvedono ad effettuare impegni di spesa non coerenti con il programma dei conseguenti pagamenti nel rispetto



della Direttiva comunitaria 200/35/CE recepita con il D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 e nel rispetto delle norme di bilancio e delle norme di finanza pubblica;

Vista la Legge n. 241/1990 e ss.mm. e ii. con particolare riguardo agli artt. dal 21- bis e ss.;

Preso atto che la spesa di euro 572.629,87 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA
Programma	5	VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI
Titolo	2	SPESE IN CONTO CAPITALE
Macroaggregato	2	BENI MATERIALI
Capitolo/Articolo	202039 /27	MANVIA - MANUTENZIONE STRAORDINARIA - STRADE
CDR	DPT0201	DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA
CCA		
Es. finanziario	2024	
Importo	572.629,87	
N. Movimento		

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitanano n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



Città metropolitana di Roma Capitale

1 di approvare il progetto esecutivo, redatto dal Servizio 2 del Dipartimento II relativo all'intervento "CIA: VN 23 0048 - CUP: F77H22003340001 - FIANO ROMANO ed altri - S.P. 15/a Tiberina dal Km 18+600 al Km 40+300 - SP 6/c Montefiore dal Km 0+000 al Km 8+400, S.P. 40/B Fontana Nuova Moletta: Lavori di riqualificazione della pavimentazione stradale a tratti, sostituzione delle barriere metalliche, rifacimento segnaletica orizzontale e verticale, ripristino presidi idraulici e sostituzione barriere metalliche" per l'importo complessivo di € 572.629,87 così ripartito:

QUADRO ECONOMICO DEI LAVORI		
A	IMPORTO LAVORI A MISURA	IMPORTO
A	Lavori a misura (di cui soggetti a ribasso € 60.612,24 per costi della manodopera ex art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023)	€ 435.564,97
A2)	lavori in economia soggetti a ribasso	€ -
A3)	Rimborso di fatture ed operai in economia non soggetti a ribasso	€ 18.287,13
A4)	Costi della Sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 9.440,59
	Totale somme a base di offerta	€ 463.292,69
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	
B1	lavori in economia esclusi dall'appalto (IVA compresa)	€ -
B2	Imprevisti (IVA compresa)	€ 0,11
B3	Rilievi, accertamenti, indagini e sondaggi (IVA compresa)	€ -
B4	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 2 D.Lgs. 36/2023 (2%)	€ 9.265,85
B4.1	Incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 comma 3 D.Lgs. 36/2023 (80%*2%)	(80%) € 7.412,68
B4.2	Fondo Innovazione ex art. 45 comma 6 D.Lgs. 36/2023 (20%*2%) (non previsti in quanto finanziamento esterno)	€ 1.853,17 (20%)
B5	Supporto tecnico amministrativo al RUP	€ -
B6	IVA ed altre imposte	€ 101.924,39
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 109.337,18
	TOTALE GENERALE (A+B)	€ 572.629,87

2. di approvare lo schema di contratto - parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto - relativo ai lavori di cui al punto 1), acquisito agli atti;

3. di approvare, per l'affidamento dei lavori, l'indizione di apposita procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 36/2023 da espletarsi in base al Capitolato Speciale d'Appalto e all'importo complessivo di € 463.292,69 (di cui € 9.440,59 per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso, € 18.287,13 rimborsi a fattura ed operai in economia non soggetti a ribasso ed € 60.612,24 per costi della manodopera calcolati ai sensi dell'art. 41 comma 14 d.lgs. 36/2023);

4. di stabilire che l'affidamento debba avvenire secondo il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso ai sensi dell'art. 50 comma 4, d.lgs. 36/2023 con valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità di cui all'art. 54. comma 1 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione automatica, fra le ditte della categoria prevalente OG3 classifica II per un importo fino a € 516.000,00;

5. che è acquisito agli atti il verbale di verifica del progetto effettuata ai sensi dell'art. 42, comma 1 del D.Lgs 36/2023;

6. che è acquisita agli atti la dichiarazione di validazione del progetto sottoscritta dal responsabile del procedimento ai sensi dell'art. 42, comma 4, D.lgs. 36/2023;



7. che è acquisito agli atti il piano di sicurezza e coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii. e trasmesso dal Servizio n. 2 "Viabilità Nord" del Dipartimento Il Viabilità e Mobilità;

8. di dare atto che ai sensi dell'art. 52 del CSA: *"I soggetti affidatari dei contratti di cui al codice possono affidare in subappalto le opere o i lavori, i servizi o le forniture compresi nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che: c) all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare[...]"*

L'appaltatore esegue in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del D.lgs. 36/2023, il contratto non può essere ceduto. Non può essere, altresì, affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti e dei contratti ad alta intensità di manodopera....[...]"

Ai sensi di quanto previsto dal comma 2 dell'art. 119 del D.Lgs. 36/2023, tenuto conto della natura delle lavorazioni da effettuare rientranti nella categoria prevalente "OG3" l'eventuale subappalto è consentito per la quota massima del 40% dell'importo della categoria prevalente stessa[...]";

9. di dichiarare che la compatibilità del presente provvedimento con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del D.lgs. 267/2000 e ss.mm e ii., al momento non certificabile, verrà comunque garantita attraverso una gestione della programmazione di bilancio e delle priorità realizzative interne al dipartimento capace di rendere coerenti i tempi per l'assorbimento degli obblighi contrattuali con le richiamate regole di finanza pubblica;

10. di dare atto che l'importo complessivo di € 572.629,87 è imputato come segue:

quanto ad € 565.217,08 a favore di "CREDITORE/DEBITORE DA INDIVIDUARE" sul Capitolo 202039 art. 27 DPT0201 cdr 9210 E.F. 2024;

quanto ad € 7.412,68 per diversi incentivi funzioni tecniche 80% sul Capitolo 202039, art. 27 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2024;

quanto ad € 0,11 per imprevisti sul Capitolo 202039, art. 27 Cdr DPT0201 Cdc 9210 E.F. 2023;

Di imputare la spesa di euro 572.629,87 come di seguito indicato:

Euro 565.217,08 in favore di DEBITORE CREDITORE DA INDIVIDUARE C.F SEDE , ROMA

Miss	Prog	Tit	MacroAgg	Cap / Art	CDR	N. Obt	Anno	N. Movimento
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	24011	2024	80379

CUP: F77H22003340001
CIA: VN 23 0048



Euro 7.412,68 in favore di DIVERSI [INCENTIVI] C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	24011	2024	80380

CUP: F77H22003340001

CIA: VN 23 0048

Euro 0,11 in favore di IMPREVISTI C.F SEDE , ROMA

<i>Miss</i>	<i>Prog</i>	<i>Tit</i>	<i>MacroAgg</i>	<i>Cap / Art</i>	<i>CDR</i>	<i>N. Obt</i>	<i>Anno</i>	<i>N. Movimento</i>
10	5	2	2	202039 / 27	DPT0201	24011	2024	80381

CUP: F77H22003340001

CIA: VN 23 0048

11. di stabilire, sin d'ora, che all'esito dell'aggiudicazione, disposta su proposta del RUP verrà predisposta apposita Determinazione Dirigenziale di presa d'atto dell'aggiudicazione subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione medesima all'esito dei controlli circa l'inesistenza, in capo all'aggiudicatario, delle cause di esclusione, ex art. 94 del D.Lgs. 36/2023;



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.